

31 maggio 2021 13:26

## Tabacco. Giornata 'senza' e non 'contro'. Perché?

di [Vincenzo Donvito](#)



Oggi è la “**Giornata mondiale senza il tabacco**”. Il fatto che la giornata mondiale si chiami “**senza**” e non “**contro**”, la dice lunga sugli interessi e investimenti economici ed agricoli che non si vogliono mettere in discussione. E’ come pensare di fare del bene - XXI secolo e non epoca di Gesù Cristo - invitando le persone a non mangiare carne il venerdì, consapevoli che mangiando carne per gli altri sei giorni della settimana non è il massimo della salubrità.

I numeri sono da strage, con l’aggravante di industrie che continuano ad essere produttive e con pubblicità che, pur se vietate, continuano subdolamente. E’ proprio di oggi l’avvio di un’istruttoria **Antitrust** su queste pubblicità occulte in messaggi di noti influencer (1).

**In Italia** i morti sono quasi 85mila (84.848), è la terza causa di morte dopo l’altra pressione sanguigna (119.780) e l’alto tasso di zucchero nel sangue (104.405). Dopo il fumo c’è l’obesità con 63.365 morti (2).

**Nel mondo** il tabacco uccide ogni anno più di 8 milioni di persone e nel XX secolo ne ha fatte fuori 100 milioni, il secondo fattore di morte dopo l’alta pressione sanguigna.

**L’Istituto Superiore di Sanità (ISS)**, grazie ad una sua indagine di mercato, oggi ci fa sapere che in Italia ci sono 1,2 milioni di consumatori in più rispetto al pre-lockdown, +26,2% (3). Fra qualche anno, quindi, sapremo quanti morti in più ci sono stati oltre al virus, annullando, per esempio, tutti i morti risparmiati dal calo di incidenti stradali (meno traffico e più attenzione degli automobilisti) e per le riduzioni di incidenti nelle varie attività sociali che non si sono svolte per i lockdown.

Evidentemente, *pur considerando la naturale propensione degli umani a consumare droghe*, vuol dire che gli strumenti utilizzati fino ad oggi per informare sui danni non sono sufficienti. In generale i fumatori sono in calo nei Paesi cosiddetti ricchi e in crescita in quelli poveri. Ma se **i ricchi** - Italia in questo caso – **alla prima occasione di debolezza sociale ed individuale diffusa (lockdown) consumano di più, qualcosa non torna**.

Difficile e lungo il discorso nei confronti della consapevolezza degli **individui**, ma decisamente carenza istituzionale e politica verso **aziende** che sembra non abbiano molte intenzioni di ridimensionarsi e convertire le produzioni.

Sembra un battuta, ma chissà se **l’esempio del Paese africano Malawi** (e in parte anche il vicino Zimbabwe) possa essere utile: stanno modificando le coltivazioni della foglia di tabacco in cannabis per uso terapeutico (4).

### NOTE

- 1 - [https://www.aduc.it/notizia/influencer+antitrust+avvia+istruttoria+pubblicita\\_137995.php](https://www.aduc.it/notizia/influencer+antitrust+avvia+istruttoria+pubblicita_137995.php)
- 2 - [https://www.aduc.it/articolo/tabacco+milioni+morti+all+anno+nel+mondo+quasi\\_32703.php](https://www.aduc.it/articolo/tabacco+milioni+morti+all+anno+nel+mondo+quasi_32703.php)
- 3 - [https://www.aduc.it/notizia/tabacco+milioni+consumatori+piu+grazie+al+lockdown\\_137996.php](https://www.aduc.it/notizia/tabacco+milioni+consumatori+piu+grazie+al+lockdown_137996.php)
- 4 - [https://droghe.aduc.it/notizia/tabacco+cannabis+cambiano+coltivazioni\\_137962.php](https://droghe.aduc.it/notizia/tabacco+cannabis+cambiano+coltivazioni_137962.php)

### CHI PAGA ADUC

l’associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

**La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile**

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)